



# **LA SOCIETÀ REGGIANA**

## **Dati e fotografie**

### **dall'Osservatorio economico, coesione sociale e legalità**

A cura di

**Gino Mazzoli (*Praxis*),**

**Francesca Mattioli, Matteo Rinaldini, Vincenzo Ricciari (*Unimore*)**



PROVINCIA DI REGGIO EMILIA



Camera di Commercio  
Reggio Emilia



COMUNE DI  
REGGIO EMILIA

# UNA PROVINCIA CON GRANDI RISORSE



## INDICATORI DI FORZA DEL TESSUTO ECONOMICO

• **Reddito disponibile delle famiglie consumatrici pro-capite (€ 19.289 nel 2009)**

(Tra i più alti di una delle regioni più ricche)

Tasso di **disoccupazione** è al 4,9% nel 2011, tra i tassi più bassi della regione e dell'Italia

Fonte: Unioncamere Emilia-Romagna; Istat.

**Il ranking del Sole 24 ore** colloca Reggio Emilia

**-2° per affari e lavoro (2011) (+ 9 posizioni dal 2010)**

**- 15° per qualità della vita (2011) (+ 6 posizioni dal 2010)**



**A Reggio Emilia nel 2011:  
Il tasso di occupazione è l'8° in Italia**

**Il tasso di occupazione femminile arriva al 57,8 e  
(continua ad essere tra i più alti d'Italia (18° posizione))**

**Il Tasso di attività\* arriva al 70,8 il 10° in Italia (quello  
italiano è 62,2). Il tasso di attività maschile a Reggio  
Emilia è 80,1, quello femminile 61,4.**

Fonte: Istat.

\* Forze lavoro/popolazione in età lavorativa

# La forza del welfare reggiano i Servizi sociali nella provincia di Reggio Emilia (anno 2009)

- 223 PRESIDI

- 18.100 UTENTI in carico ai servizi sociali del territorio provinciale tra cui oltre 9.000 anziani (inclusi quelli assistiti a domicilio) e 8.111 minori.

- 3.933 OPERATORI

## PRESIDI socio-assistenziali per provincia e settore assistenziale. Valori al 31 Dicembre 2006

	Anziani	Disabili	Assistenza domiciliare	Minori	Immigrati	Multiutenza	Totale
Reggio Emilia	115	34	45	9	6	9	223

Fonte: Provincia di Reggio Emilia, Servizio Programmazione Sociale e Sanitario; S.I.P.S., Presidi e servizi socio assistenziali e socio sanitari in Emilia Romagna. Dati al 31/12/2006, Assessorato Politiche per la salute Regione Emilia Romagna;



# La forza del Terzo Settore

Al 30 ottobre 2010 si registrano:

- **103 cooperative sociali**
- **259 organizzazioni di volontariato**
- **299 associazioni di promozione sociale**

Sono dunque **661** i soggetti del terzo settore che sul territorio emergono con un forte livello di istituzione

## ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO

Tra le 259 iscritte al registro il **70% (184)** rientra nell'ambito **sanitario e socio assistenziale**

Nel **2003: 234 associazioni iscritte; 139 non iscritte** ma fortemente strutturate ( **6 Odv** collegavano il **40%** del totale delle associazioni)

Dall'indagine OsservAzioni (Fondazione Manodori,1997), risultavano presenti sul territorio **3.500 associazioni** di terzo settore : consistenza dell'**informale**

## ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE

Tra le **299** associazioni registrate **100** rientrano nell'ambito della promozione culturale, **90** in quello sportivo

# La cooperazione sociale

Delle **103 cooperative sociali** presenti in provincia di Reggio Emilia

- **68** sono di tipo A, ovvero cooperative che gestiscono servizi socio assistenziali, sanitari ed educativi
- **32** di tipo B, ovvero cooperative che svolgono attività diverse – agricole, industriali, commerciali o di servizi – finalizzate all’inserimento lavorativo di persone svantaggiate
- **3** di tipo C, cooperative di servizi

	2005	2006	2007
<b>Valore della produzione</b> (in migliaia di Euro)	<b>174.791</b>	<b>167.845</b>	<b>192.779</b>
<b>Dipendenti (n.)</b>	<b>4.339</b>	<b>5.373</b>	<b>5.496</b>

Fonte: Banca dati del 3° settore, Regione Emilia Romagna ([www.emiliaromagnasociale.it](http://www.emiliaromagnasociale.it)); Legacoop, Confcooperative, DNT consulenza, Le cooperative a Reggio Emilia: una risorsa per tutti. Rapporto sulla cooperazione reggiana, Febbraio 2009



PROVINCIA DI REGGIO EMILIA



Camera di Commercio  
Reggio Emilia



COMUNE DI  
REGGIO EMILIA

# UNA PROVINCIA ATTRAVERSATA DA GRANDI CAMBIAMENTI



# La crescita della popolazione a RE

**-1991 – 2009: +100.000**  
**ab (una città)**

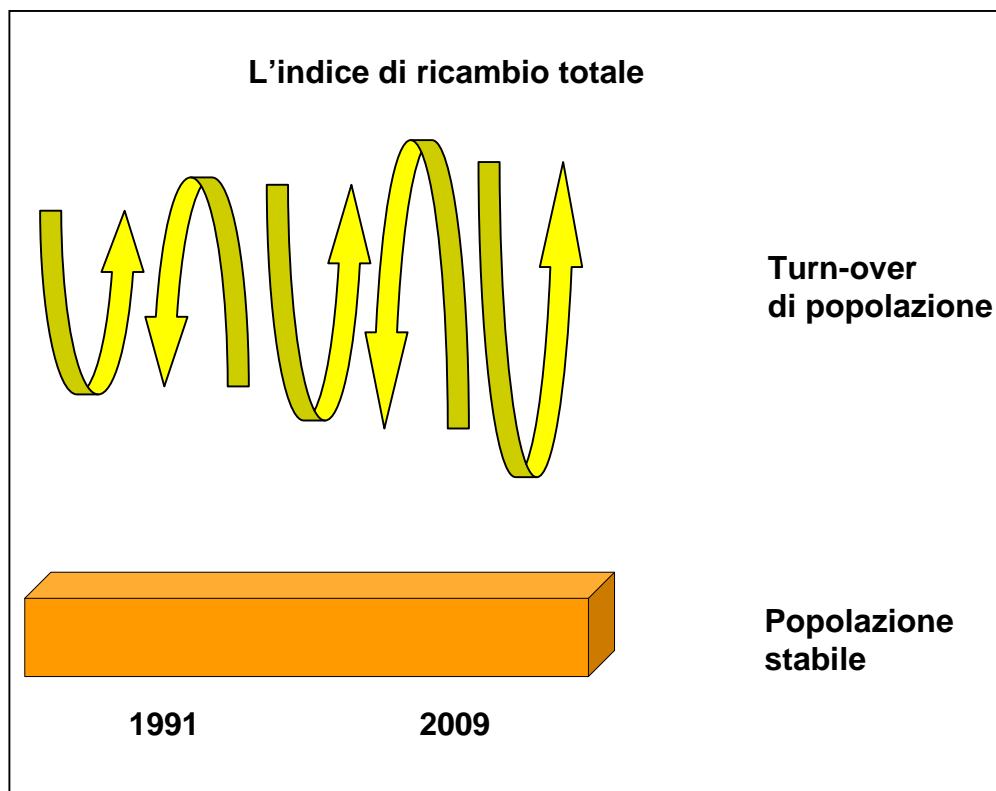
**-2000 – 2008: +70.000 ab**  
**(1/5 dell' Emilia Romagna)**

**-2003 – 2008: + 46.000 ab**  
**(l'incremento più alto in Europa)**

**-Nel 2008 + 19,4%**  
**(l'incremento più alto tra tutte le province italiane )**

Crescita della popolazione di Reggio Emilia comparata ad altre aree		
	2005	2008
RE	+14,7%	19,4%
ER	8,6%	14,7%
Lombardia	8%	10%
Toscana	8%	9%

# L'indice di ricambio totale



Immigrati +

Emigrati +

Nati +

Morti =

-----

**Turnover**

**Un problema di  
coesione sociale**

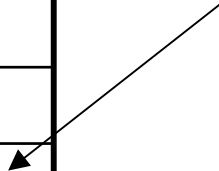
# L'INDICE DI RICAMBIO TOTALE

Secondo questo indice la provincia di RE tra il 2000 e il 2009

- oscilla tra l'8,5% e il 11,1% (40/50.000 persone all'anno)
- è sempre nei primi 15 posti a livello nazionale (nel 2004 raggiunge il 4°).

Ricambio totale della popolazione nella popolazione di Reggio Emilia <b>tra il 2000 e il 2009</b>	
Immigrati	222.152
Emigrati	140.600
Nati + morti	98.563
<b>Totale</b>	<b>450.315</b>

Quasi  
l'equivalente  
della  
popolazione  
provinciale



# Le famiglie nella provincia di Reggio Emilia

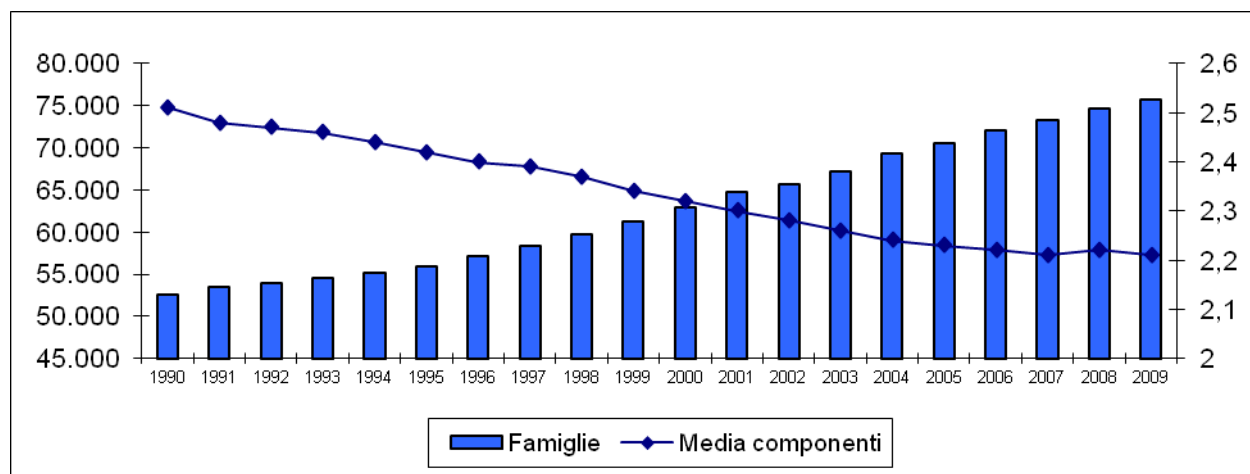
## LE FAMIGLIE E COMPONENTI. PROVINCIA DI REGGIO EMILIA. ANNO 2009.

	2009
NUMERO DI FAMIGLIE	220.689
<b>% FAMIGLIE UNIPERSONALI</b>	<b>32,92</b>
NUMERO MEDIO DI COMPONENTI PER FAMIGLIA	2,37

**Una famiglia su tre  
nella provincia di Reggio Emilia  
è unipersonale**

## Le famiglie nel **comune di Reggio Emilia**

Numero di famiglie e media dei componenti. Comune di Reggio Emilia. Serie storica 1990-2009



Componenti	1999		2009	
	v.a.	%	v.a.	%
1	19.976	32,6	30.386	<b>40,1</b>
2	16.785	27,4	18.739	24,7
3	13.300	21,7	13.180	17,4
4	8.397	13,7	9.595	12,7
5	2.116	3,5	2.674	3,5
6 e +	732	1,2	1.164	1,5
Totale	61.306	100	75.738	100

Il numero delle famiglie nel comune di Reggio Emilia è costantemente aumentato negli ultimi 20 anni, in linea con il progressivo aumento della popolazione residente. Il numero di componenti per famiglia cala in modo costante: **il numero di famiglie unipersonali aumenta in 10 anni di 8 punti percentuali.**

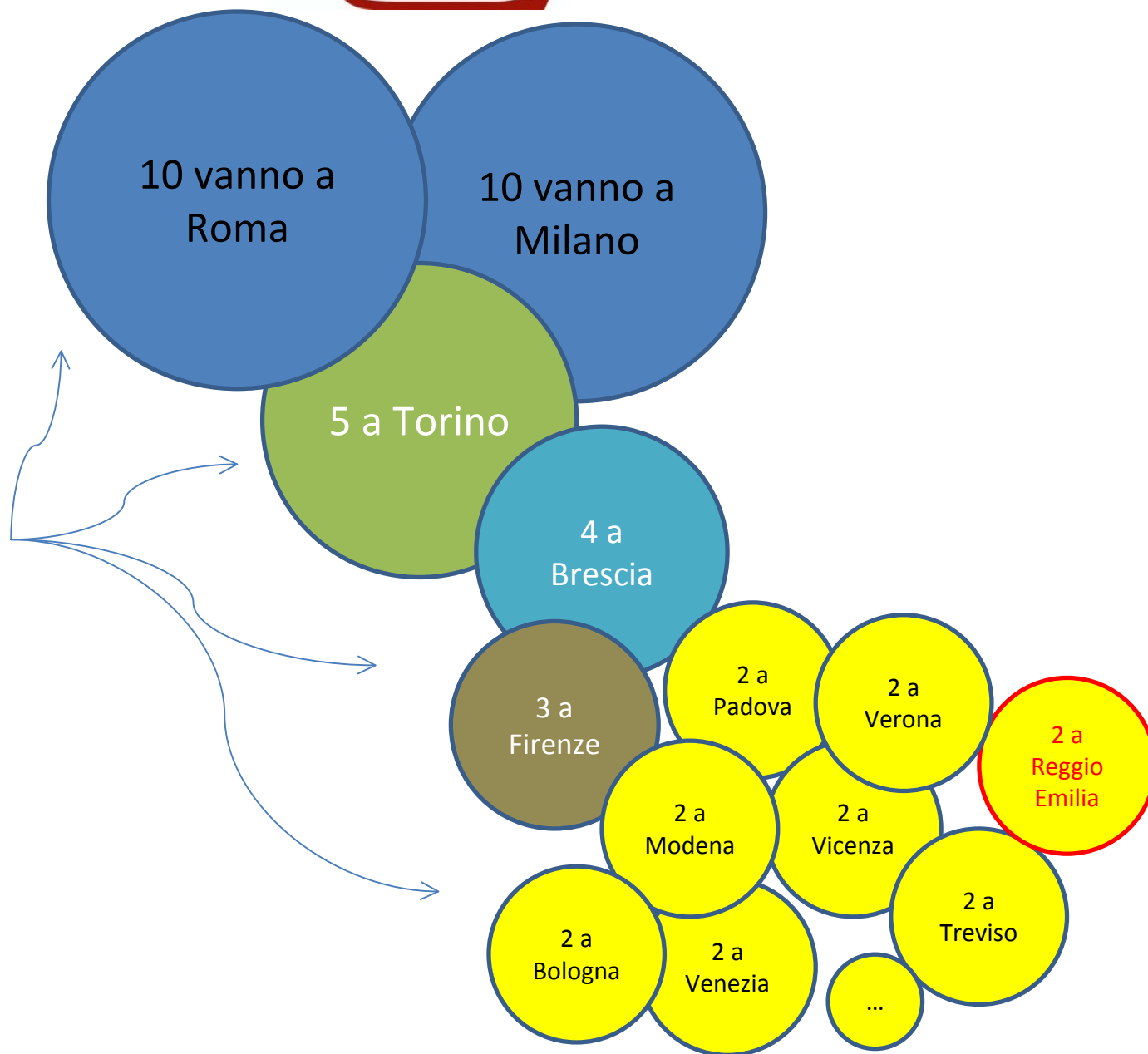


# Le famiglie nel comune di Reggio Emilia

## Famiglie uni-personali per sesso e classi di età. Comune di Reggio Emilia. Anno 2009

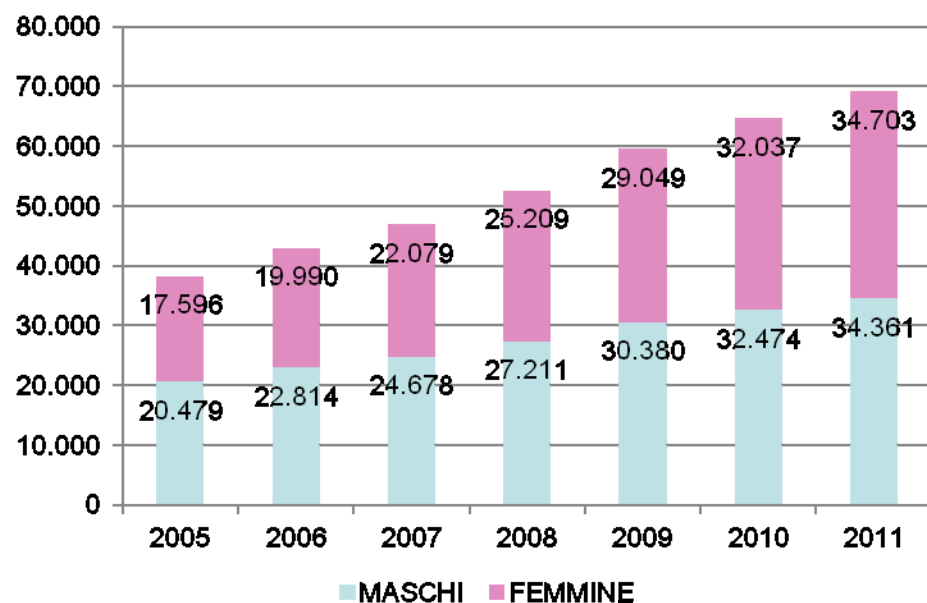
Età	Maschi	Femmine	Totale	m/tot	f/tot
< 20	44	25	69	63,7	36,2
20 - 29	1.959	1.261	<b>3.220</b>	60,8	39,1
30 - 39	4.327	2.508	<b>6.835</b>	63,3	36,6
40 - 49	3.145	2.173	<b>5.318</b>	59,1	40,8
50 - 59	1.675	2.033	<b>3.708</b>	45,1	54,8
60 - 64	650	887	<b>1.537</b>	42,2	57,7
65 - 69	557	876	<b>1.433</b>	38,8	61,1
70 - 74	493	1.076	<b>1.569</b>	31,4	68,5
75 - 79	440	1.465	<b>1.905</b>	23,0	76,9
80 - 84	393	1.754	<b>2.147</b>	18,3	81,6
85 e +	423	2.222	<b>2.645</b>	15,9	84,0
<b>Totale</b>	<b>14.106</b>	<b>16.280</b>	<b>30.386</b>	<b>46,4</b>	<b>53,5</b>

Ogni  
100  
stranieri  
che  
arrivano  
in Italia



# La popolazione straniera residente

## Popolazione residente straniera per genere. Provincia di Reggio Emilia. Serie storica 2005-2011



La popolazione straniera residente in Provincia è aumentata in soli 6 anni dell'81,4%, passando da 38.075 del 1° Gennaio 2005 ai 69.064 del 1° Gennaio 2011. A determinare tale incremento è la componente femminile, che registra un aumento del 97% , diversamente da quella maschile che aumenta del 68%. Nel 2011 la componente femminile straniera ha superato quella maschile.

### Residenti stranieri per genere. (Dati al 1° gennaio). Provincia di Reggio. Serie storica 2005-2011.

	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011
<b>TOTALE</b>	38.075	42.804	46.757	52.420	59.429	64.511	69.064
<b>MASCHI</b>	20.479	22.814	24.678	27.211	30.380	32.474	34.361
<b>FEMMINE</b>	17.596	19.990	22.079	25.209	29.049	32.037	34.703



Nei primi 8 posti della classifica generale dei Comuni della **Regione Emilia Romagna** con maggiore percentuale di immigrati **5 appartengono alla provincia di Reggio Emilia** nel 2009. Nel 2000 tra le prime 8 posizioni i comuni della provincia di Reggio Emilia erano solo 2: Luzzara e Rolo.

**Tra le città capoluogo della regione, Reggio Emilia è la prima per incidenza.**

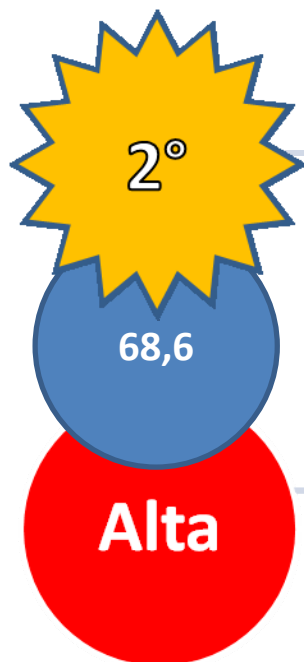
Posizione	Comune	% stranieri 2000	% stranieri 2009
1	Galeata (FC)		20,26
2	Luzzara (RE)	9,19 (2°)	20,26
3	Castel San Giovanni (PC)		19,35
4	Rolo (RE)	8,02 (5°)	17,90
5	Fabbrico (RE)	Assente dai primi 50 comuni	17,48
6	Boretto (RE)	5,15 (35°)	16,95
7	Borgonovo Val Tidona (PC)		16,64
8	Campagnola (RE)	5,67 (24°)	16,52
9	San Possidonio (MO)		15,98
10	Calestano (PR)		15,90
11	Colorno (PR)		15,82
12	Reggio Emilia (RE)	5,41 (28°)	15,81



Distretti sanitari di residenza	2005	2006	2007	2008	2009	2010
DISTRETTO CITTA' DI PIACENZA	8,1	9,4	10,6	12,1	14,1	15,5
DISTRETTO GUASTALLA	9,3	10,3	10,8	11,8	13,3	14,3
DISTRETTO REGGIO EMILIA	8,9	9,9	10,9	11,9	13,2	14,1
DISTRETTO MODENA	8,9	9,7	10,4	11,2	12,6	13,6
DISTRETTO CORREGGIO	8,5	9,2	10,1	11,2	12,3	13,4
DISTRETTO VIGNOLA	8,0	8,6	9,5	10,7	12,1	13,0
DISTRETTO PARMA	7,6	8,3	9,0	10,1	11,8	12,8
DISTRETTO MIRANDOLA	8,0	8,7	9,5	10,6	11,9	12,7
DISTRETTO PONENTE	7,0	7,9	8,8	10,2	11,4	12,1
DISTRETTO CARPI	7,3	8,2	9,0	9,9	11,0	11,9
DISTRETTO CITTA' DI BOLOGNA	6,8	7,5	8,1	9,0	10,5	11,6
DISTRETTO FIDENZA	6,1	6,9	7,7	8,8	10,2	11,1
DISTRETTO CASTELFRANCO EMILIA	6,6	7,3	7,8	9,0	10,1	10,8
DISTRETTO RAVENNA	5,9	6,6	7,4	8,5	9,8	10,7
DISTRETTO RUBICONE	6,2	6,9	7,6	8,7	9,7	10,6
DISTRETTO LUGO	5,1	6,0	6,8	8,3	9,7	10,6
DISTRETTO FORLI'	5,5	6,3	7,2	8,4	9,6	10,5
DISTRETTO PORRETTA TERME	7,6	7,9	8,1	9,3	10,0	10,4
DISTRETTO LEVANTE	5,5	6,3	7,1	8,1	9,3	10,1
DISTRETTO PAVULLO NEL FRIGNANO	6,6	7,0	7,3	8,6	9,4	10,1
DISTRETTO SUD EST	6,2	6,7	7,3	8,5	9,4	9,9
DISTRETTO FAENZA	5,1	5,9	6,4	7,6	8,8	9,7
DISTRETTO RIMINI	5,6	6,3	7,1	7,9	9,0	9,7
DISTRETTO PIANURA OVEST	5,7	6,4	7,0	8,0	9,0	9,5
DISTRETTO MONTECCHIO EMILIA	5,9	6,6	7,0	7,7	8,7	9,4
DISTRETTO SASSUOLO	5,9	6,6	7,1	8,0	8,7	9,2
DISTRETTO OVEST	4,2	5,1	5,9	7,0	8,2	8,9
DISTRETTO RICCIONE	5,0	5,6	6,0	7,0	8,0	8,8
DISTRETTO VALLI TARO E CENO	4,9	5,5	6,0	7,0	8,0	8,6
DISTRETTO CASALECCHIO DI RENO	5,5	6,0	6,2	7,2	8,1	8,6
DISTRETTO SCANDIANO	5,3	5,9	6,3	7,1	8,0	8,5
DISTRETTO CESENA - VALLE DEL SAVIO	4,6	5,2	5,6	6,7	7,6	8,5
DISTRETTO IMOLA	4,6	5,1	5,5	6,4	7,4	8,3
DISTRETTO CASTELNUOVO NE' MONTI	5,7	6,1	6,3	7,0	7,5	8,2
DISTRETTO PIANURA EST	5,0	5,4	5,7	6,6	7,2	7,7
DISTRETTO SAN LAZZARO DI SAVENA	5,1	5,3	5,4	6,0	6,7	7,1
DISTRETTO CENTRO-NORD	2,9	3,5	4,0	4,8	5,5	6,3
DISTRETTO SUD-EST	3,1	3,5	4,0	4,9	5,7	6,2
TOTALE	6,2	6,9	7,5	8,6	9,7	10,5

**Incidenza percentuale di stranieri sul totale per **distretto socio sanitario**. Regione Emilia Romagna. Serie storica 2005-2010 (dati al 1 gennaio)**

Dal 2005 in poi, i distretti di Guastalla, Reggio Emilia e Correggio registrano una incidenza percentuale di residenti stranieri che li colloca tra i primi 5 distretti socio sanitari in regione



# Indice di attrattività territoriale

(Reggio Emilia; anno 2008)

si riferisce alla capacità relativa che ciascun territorio ha di attirare e trattenere stabilmente al proprio interno la popolazione straniera presente a livello nazionale, proponendosi o meno come un polo di attrazione e radicamento

Rispetto al 2007 l'indice è cresciuto dell'1,5

# Focus sul Comune di Reggio Emilia.

## I matrimoni per cittadinanza degli sposi

**Matrimoni per cittadinanza degli sposi. Comune di Reggio Emilia.  
Anni 1999 e 2009 a confronto.**

Anni	Tra cittadini italiani	%	Tra cittadini stranieri	%	Misti	%	Totale	Con almeno 1 cittadino straniero	%
1999	449	88,2	10	2	50	9,8	509	60	11,8
2009	350	73,5	64	13,4	62	13	476	126	26,5

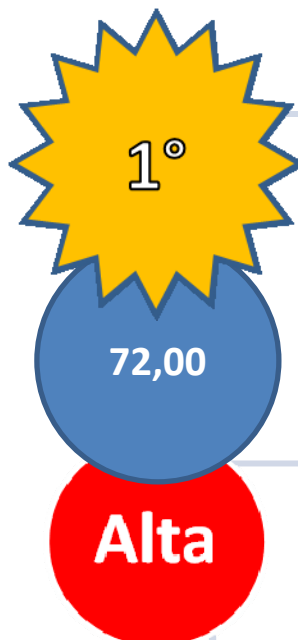
Nel comune di Reggio Emilia i matrimoni con almeno un componente straniero nel 2009 salgono al 26% del totale dei matrimoni celebrati (nel 1999 rappresentavano solo l'11,8%). Nel dettaglio i matrimoni con entrambi i coniugi stranieri sono oggi il 13,4% (erano appena il 2% nel 1999), mentre i matrimoni misti rappresentano oggi il 13% (erano il 9,8% nel 1999).

# L'età degli immigrati

**Popolazione straniera e popolazione totale suddivisa per fasce di età. Incidenza della popolazione straniera sul totale per fascia di età. Reggio Emilia. Dati al 31.12.2009**

2009	Pop.straniera	Pop totale	Incidenza per fascia di età
0-4	6.548	28.629	23%
5-9	4.571	26.602	17%
10-14	3.562	23.940	15%
15-19	3.447	23.297	15%
20-24	4.966	23.968	21%
25-29	6.983	29.890	23%
30-34	8.434	40.173	21%
35-39	7.619	46.479	16%
40-44	6.405	44.946	14%
45-49	4.577	39.937	11%
50-54	3.080	33.896	9%
55-59	1.808	30.099	6%
60-64	1.081	29.995	4%
65-69	640	25.512	3%
70-74	429	24.727	2%
75-79	217	20.853	1%
80+	145	32.324	0%
<b>TOTALE</b>	<b>64.512</b>	<b>525.267</b>	

Circa 1 su 4



# Indice di inserimento sociale degli immigrati

(Reggio Emilia; anno 2008)

L'indice si basa su una serie di indicatori statistici che mirano a conoscere la condizione della popolazione immigrata sia in rapporto ad alcuni ambiti fondamentali di welfare sia in relazione a significativi processi di radicamento stabile nel tessuto sociale di accoglienza

Rispetto alla popolazione italiana il differenziale è di **-0,12**, rientrante in una fascia di intensità media. Reggio Emilia è al **5°** posto tra le province italiane

# Il supporto degli stranieri al welfare: il **gettito fiscale e contributi previdenziali**

**Stima gettito fiscale e contributi previdenziali dei lavoratori stranieri nel 2008 per provincia**

	Contributi previdenziali	Gettito fiscale	Totale
Piacenza	43.288.000	21.469.000	64.757.000
Parma	89.039.000	43.047.000	132.086.000
Reggio Emilia	147.467.000	71.001.000	<b>218.467.000</b>
Modena	127.330.000	62.379.000	189.709.000
Bologna	151.975.000	74.131.000	226.106.000
Ferrara	33.025.000	16.269.000	49.321.000
Ravenna	45.584.000	22.812.000	68.396.000
Forlì-Cesena	55.916.000	27.415.000	83.330.000
Rimini	39.651.000	19.464.000	59.115.000
Emilia Romagna	733.276.000	358.012.000	<b>1.091.288.000</b>

Rispetto alla popolazione straniera residente Reggio Emilia è al **1° posto in Regione sia per gettito fiscale che per contributi previdenziali.**

In valori assoluti Reggio Emilia è la seconda in Regione, dopo Bologna

Il contributo complessivo degli immigrati residenti a Reggio Emilia è **1/5 sul totale del contributo complessivo degli immigrati residenti in Emilia Romagna**



# IMMIGRATI : UNA PRESENZA CONSISTENTE

- **N. TOTALE AB. 69.060** (**13%** su totale popolazione al 31.12.2010) 4° posto in Italia
- **LAVORATORI 37.185** (**18,8 %** su tot. occupati)
- **IMPRESE 6.669** (**11,5%** totale) 31.12.2011
- **STUDENTI 12.435** ( **18,8%** sul totale) (anno scol. 2011/2012 )





PROVINCIA DI REGGIO EMILIA



Camera di Commercio  
Reggio Emilia



COMUNE DI  
REGGIO EMILIA

## Dai focus

**“Molti immigrati tornano al  
paese d’origine”**

**I nuovi dati ISTAT sono da verificare**



PROVINCIA DI REGGIO EMILIA



Camera di Commercio  
Reggio Emilia

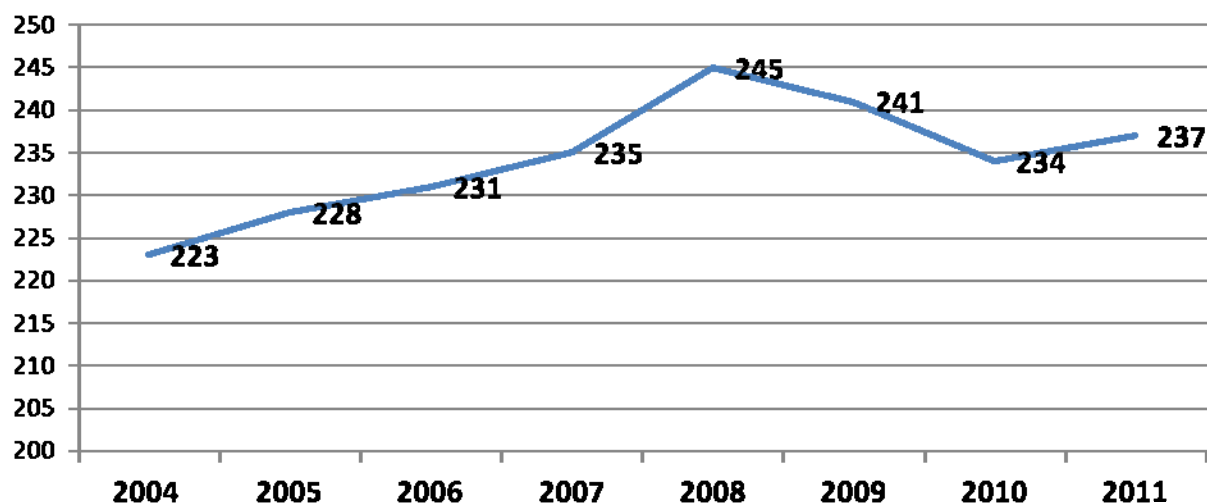


COMUNE DI  
REGGIO EMILIA

# IL MERCATO DEL LAVORO

# L'occupazione

**Totale occupati. Serie storica 2004-2011**  
(valori in migliaia)



Il totale degli occupati in Provincia di Reggio Emilia nel 2011 sale a 237.000, **+ 3.000** rispetto al 2010, ma **- 8.000** rispetto all'inizio della crisi (2008).

Il tasso di occupazione dal 2008 **cala di 4,5 punti** (passa da 71,8% a 67,3%).

	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011
maschi	130	135	134	137	145	138	136	137
femmine	93	93	96	98	99	103	97	99
<b>totale</b>	<b>223</b>	<b>228</b>	<b>231</b>	<b>235</b>	<b>245</b>	<b>241</b>	<b>234</b>	<b>237</b>

## Ma che tipo di occupazione?

Se si analizzano le serie storiche dal 2000, si evidenzia **una crescita costante nella precarizzazione del lavoro**: infatti se nel 2000 il 36% degli avviamenti avveniva con contratti **a tempo indeterminato**, questo dato è calato al 19,5% nel 2011

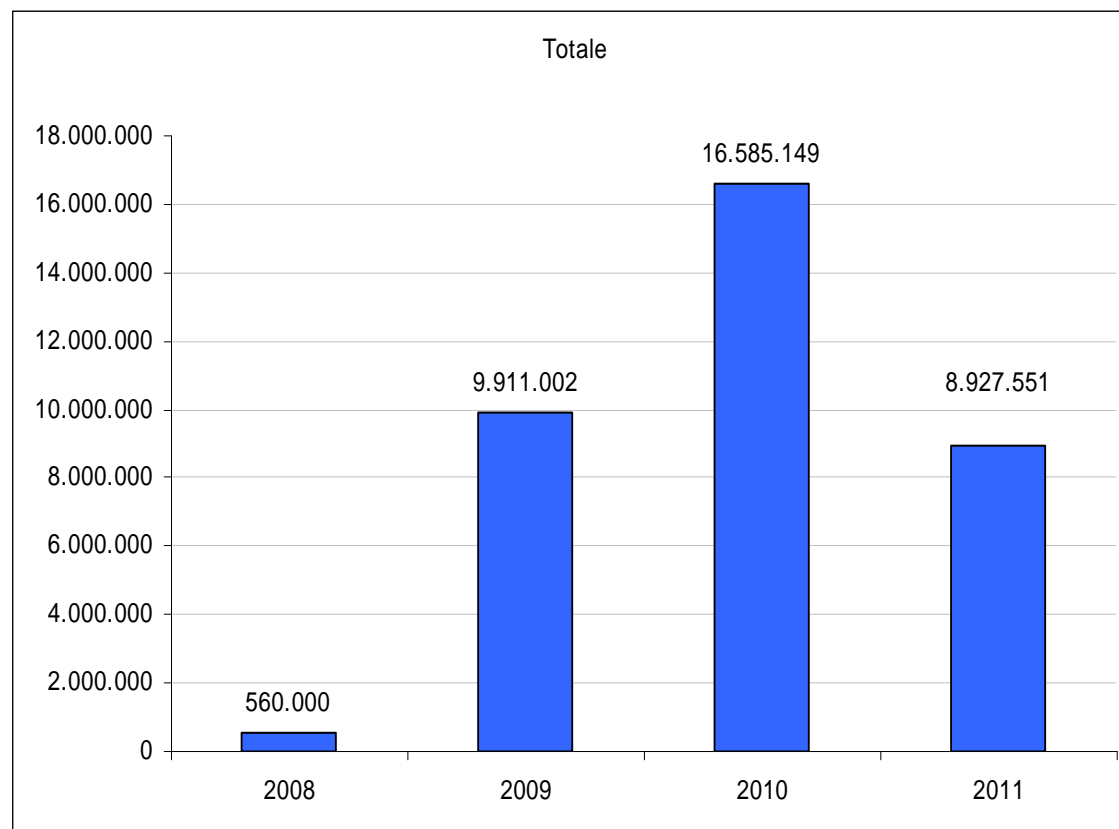
*(Provincia di Reggio Emilia)*

**I contratti a progetto** nel 2010 sono 4.442. Il reddito medio delle donne è di 9.776 euro all'anno, quello degli uomini è 17.927 euro all'anno.

*(Banca dati INPS)*

# Ma che tipo di occupazione?

Numero di ore di **cassa integrazione totale**. Provincia di Reggio Emilia. Serie storica 2008-2011



Fonte: elaborazioni su banca dati INPS

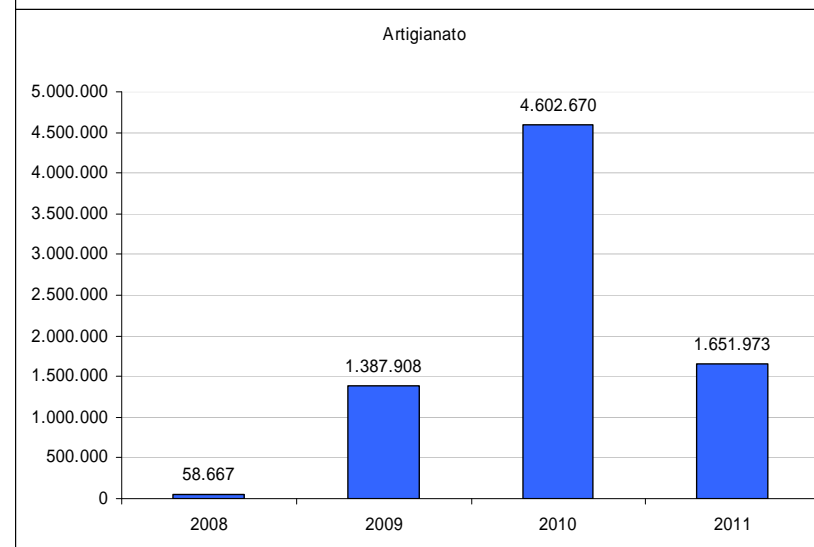
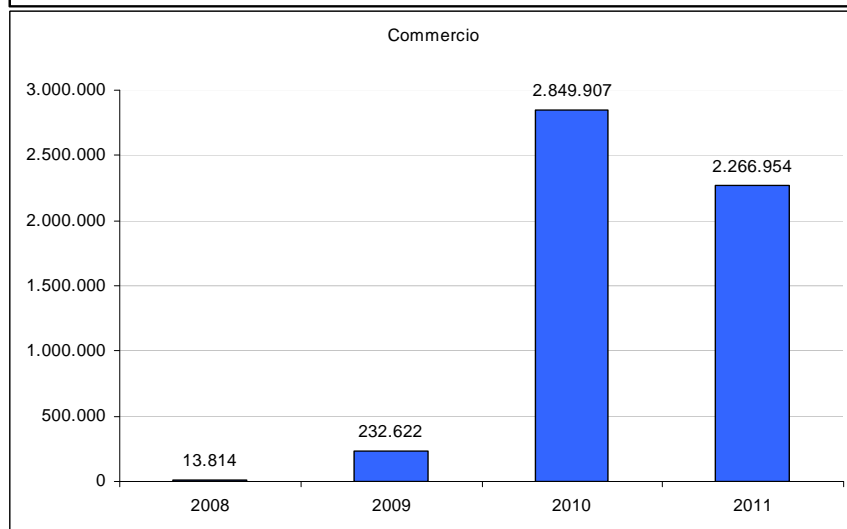
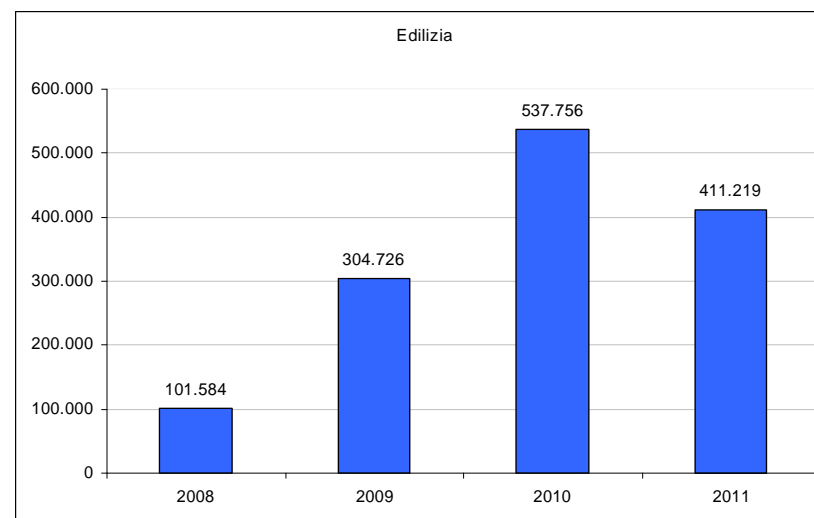
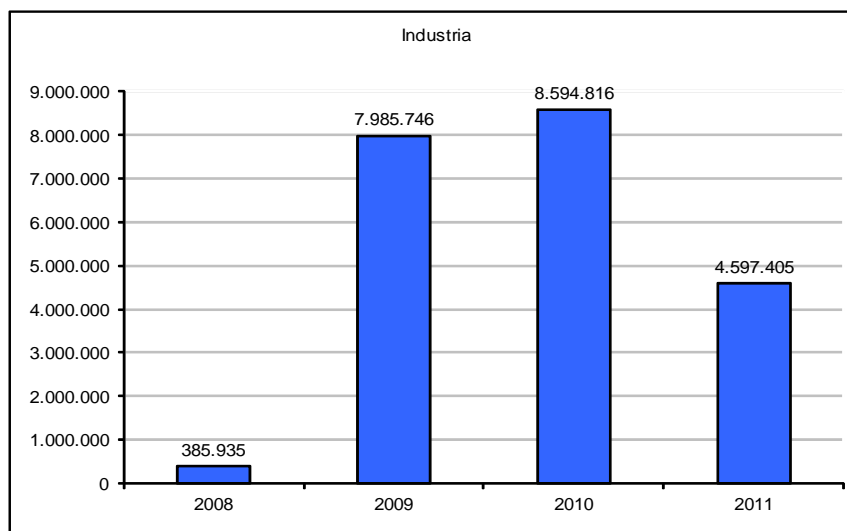
Tra gli occupati sono conteggiati anche i lavoratori in cassa integrazione.

Dal 2008 le ore di cassa integrazione aumentano esponenzialmente (in generale e in tutti i settori)

La diminuzione del numero di ore di cassa integrazione nel 2011 è molto probabilmente dovuta all'esaurimento della possibilità delle aziende di ricorrere a tale istituto.

# Cassa integrazione per settore

Numero di ore di cassa integrazione per settore. Provincia di Reggio Emilia. Serie storica 2008-2011



Fonte: elaborazioni su banca dati INPS

# Sintesi: la vulnerabilità al lavoro e la vulnerabilità del non lavoro

Varie forme di **cassa integrazione**

6.111 CIGO

2.546 CIGS

2.647 contratti di solidarietà

7.341 CIGO in deroga

4.839 CIGS in deroga

+

lavoratori **iscritti alle liste di mobilità**

**5.200**

+

lavoratori **iscritti alle liste di disoccupazione dei CPI**

**24.238**

=

**50.275**

**(quasi il 22% della forza lavoro)**

# Sintesi: la vulnerabilità al lavoro e la vulnerabilità del non lavoro

La vulnerabilità interessa anche:

- l'incremento dei **CONTRATTI ATIPICI** (contratti a termine, contratti a progetto, etc ...). Le comunicazioni di avviamento registrate dai CPI della Provincia di Reggio Emilia relative a tali contratti, **dal 2000 al 2011 passano dal 64% all'80% del totale degli avviamenti.**
- l'area dei **PENSIONATI**. A Reggio Emilia si contano **172.000** pensioni, per una media di **€ 1.000 al mese.**





PROVINCIA DI REGGIO EMILIA



Camera di Commercio  
Reggio Emilia

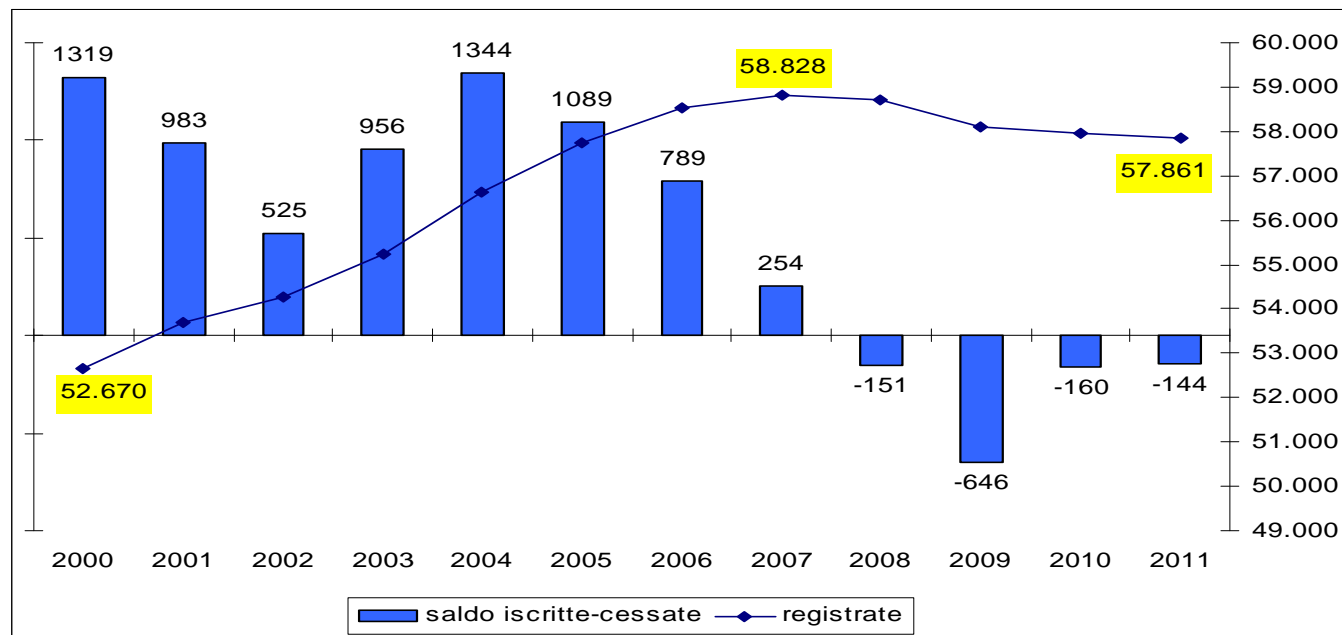


COMUNE DI  
REGGIO EMILIA

# LE IMPRESE



# Totale imprese registrate e saldo (iscritte – cessate), Provincia di Reggio Emilia, 2000-2011



- - **967** imprese dal 2007 al 2011 (**sul totale delle imprese registrate**)
- - **1.101** imprese dal 2007 al 2011 (**differenza tra iscritte e cessate**)

# Fallimenti

## Fallimenti in provincia di Reggio Emilia, 2009 - 2011

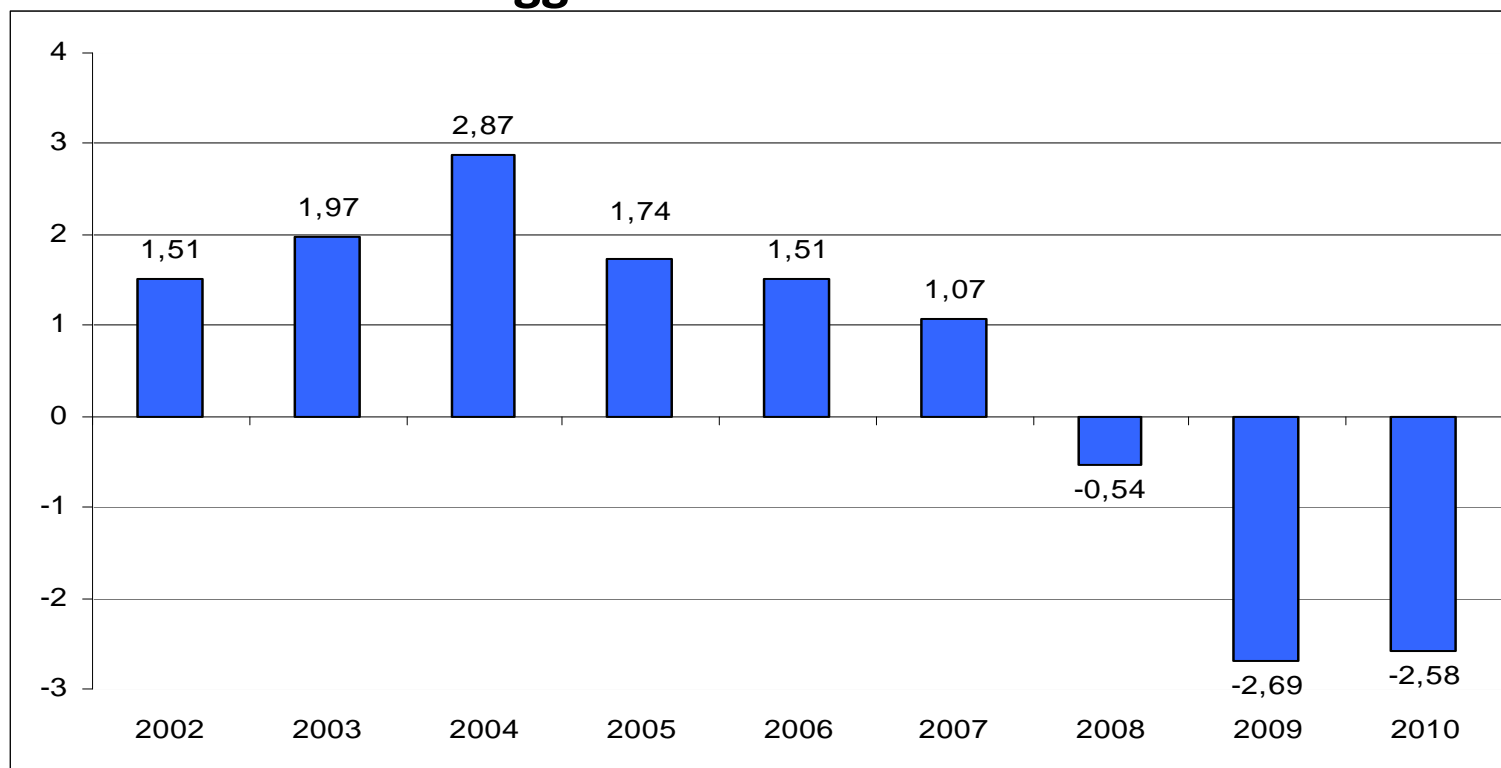
Anni	Settori					Variazione % su anno precedente
	Industria	Costruzioni	Commercio e pubblici esercizi	Altre attività	Totale	
2009	31	23	21	14	89	48,3
2010	45	22	21	26	114	28,1
2011	55	33	25	21	134	17,5

Negli **ultimi tre anni** sono **fallite 337 aziende**, la maggior parte delle quali nel settore dell'industria (38,8%).

Considerando il periodo **2008- 2011**, la variazione percentuale dei fallimenti segna un **+123%**.

# ARTIGIANI

Tasso di crescita. (Variazione % rispetto all'anno precedente)  
Provincia di Reggio Emilia. Serie storica 2001-2010.



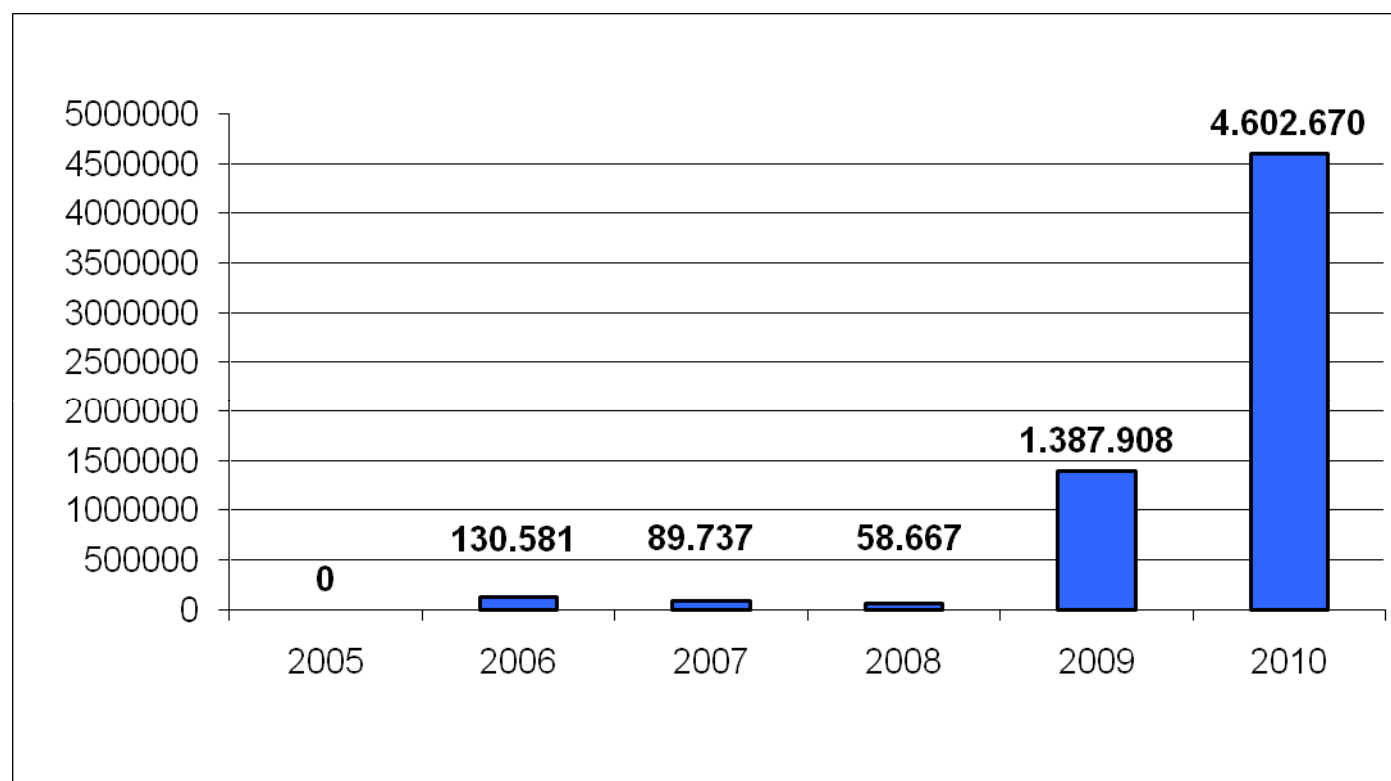
**Dal 2008, a cominciare dall'inizio della crisi, il numero di artigiani è calato del 6%**

# COMMERCianti

- 17.737 nel 2004
- 18.729 nel 2010
- + 1.000: 700 uomini e 300 donne
- Sembrano non aver subito gli effetti della crisi: sarà vero?

# CASSA INTEGRAZIONE ARTIGIANATO

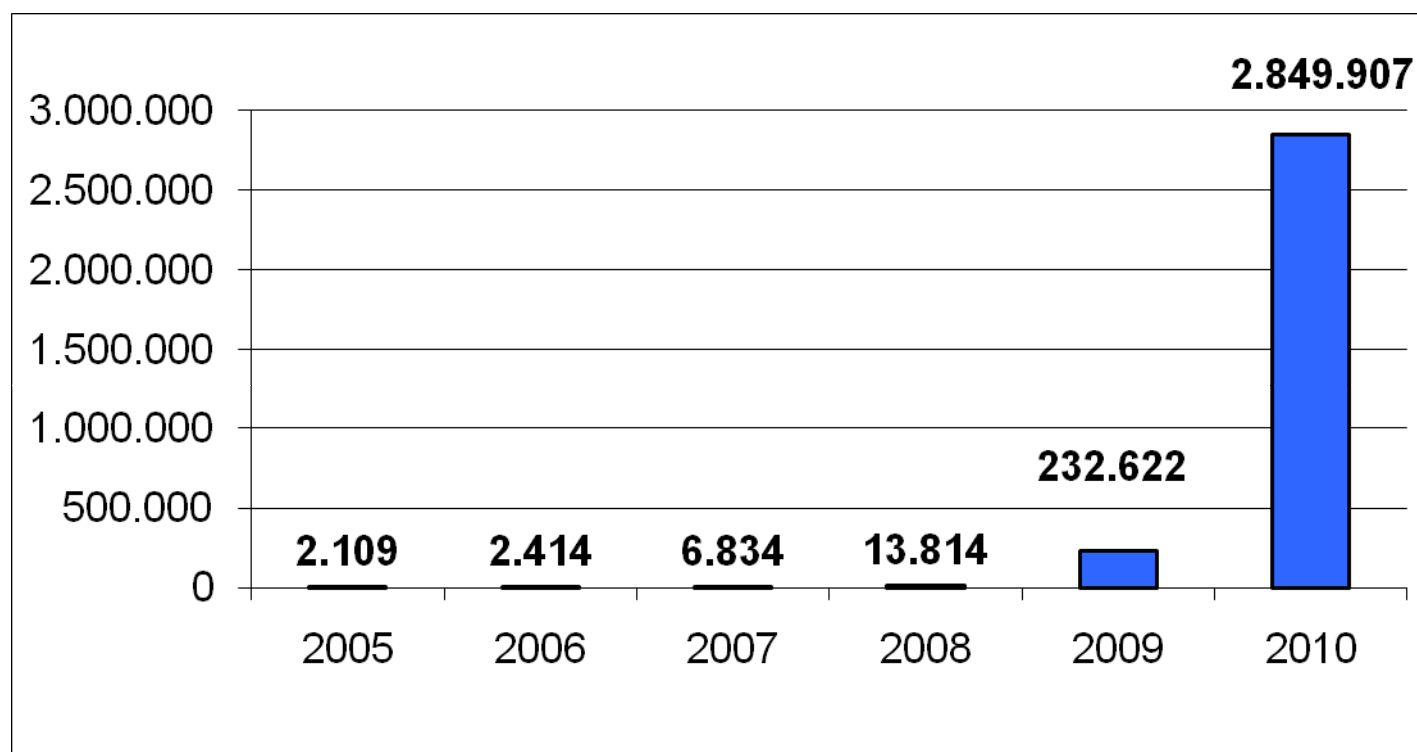
Cassa integrazione del comparto ARTIGIANO. Provincia di Reggio Emilia.  
Serie storica 2005-2010. Valori assoluti (N. ore)



**Artigianato:**  
130.000 ore  
nel 2006, 4,6  
milioni nel  
2010 grazie  
all'introduzione  
e della cassa in  
deroga a  
partire dal  
2009 (1,4  
milioni).

# CASSA INTEGRAZIONE COMMERCIO

Cassa integrazione del settore COMMERCIO. Provincia di Reggio Emilia.  
Serie storica 2005-2010. Valori assoluti (N. ore)



Come per l'artigianato, il settore del **commercio**: praticamente zero ore fino alla crisi, 2,8 milioni nel 2010 grazie alla cassa in deroga



PROVINCIA DI REGGIO EMILIA



Camera di Commercio  
Reggio Emilia



COMUNE DI  
REGGIO EMILIA

## Dai focus

***“Il sistema imprenditoriale reggiano  
sembra troppo centrato sul lavoro  
manuale dequalificato”***





PROVINCIA DI REGGIO EMILIA



Camera di Commercio  
Reggio Emilia



COMUNE DI  
REGGIO EMILIA

## Dai focus

***“Sono in aumento a Reggio Emilia gli ingressi di importanti attori economici che non hanno una proprietà reggiana”***



## Dai focus

***“Il fisco spesso compie accertamenti finalizzati a costruire multe intorno a situazioni borderline col risultato che il piccolo imprenditore, il commerciante, l'artigiano, la ditta individuale finiscono per pagare, perché la multa costa meno del ricorso all'autorità giudiziaria”***



PROVINCIA DI REGGIO EMILIA



Camera di Commercio  
Reggio Emilia



COMUNE DI  
REGGIO EMILIA

# IL CREDITO



# Il credito: la discontinuità del contesto macroeconomico

**Tra 2007 e 2011:**

Contesto macroeconomico ha portato ad una **maggiore selezione del credito** rispetto a periodi di crescita in doppia cifra %.

Il capitale è divenuto certamente una risorsa scarsa da ottimizzare nella sua gestione corrente (es. gestione dei prezzi) e strategica (es. selezione degli investimenti da finanziare)

**I vincoli imposti da Basilea**, soprattutto per le maggiori istituzioni finanziarie, hanno comportato una maggiore attenzione alla qualità del credito e quindi alla **selezione delle controparti** per limitare gli assorbimenti di capitale, tuttavia il fine di sostegno all'economia (sia alle aziende che ai privati) è stato comunque garantito dalla moratoria e dagli accordi interbancari



# Effetto domino...

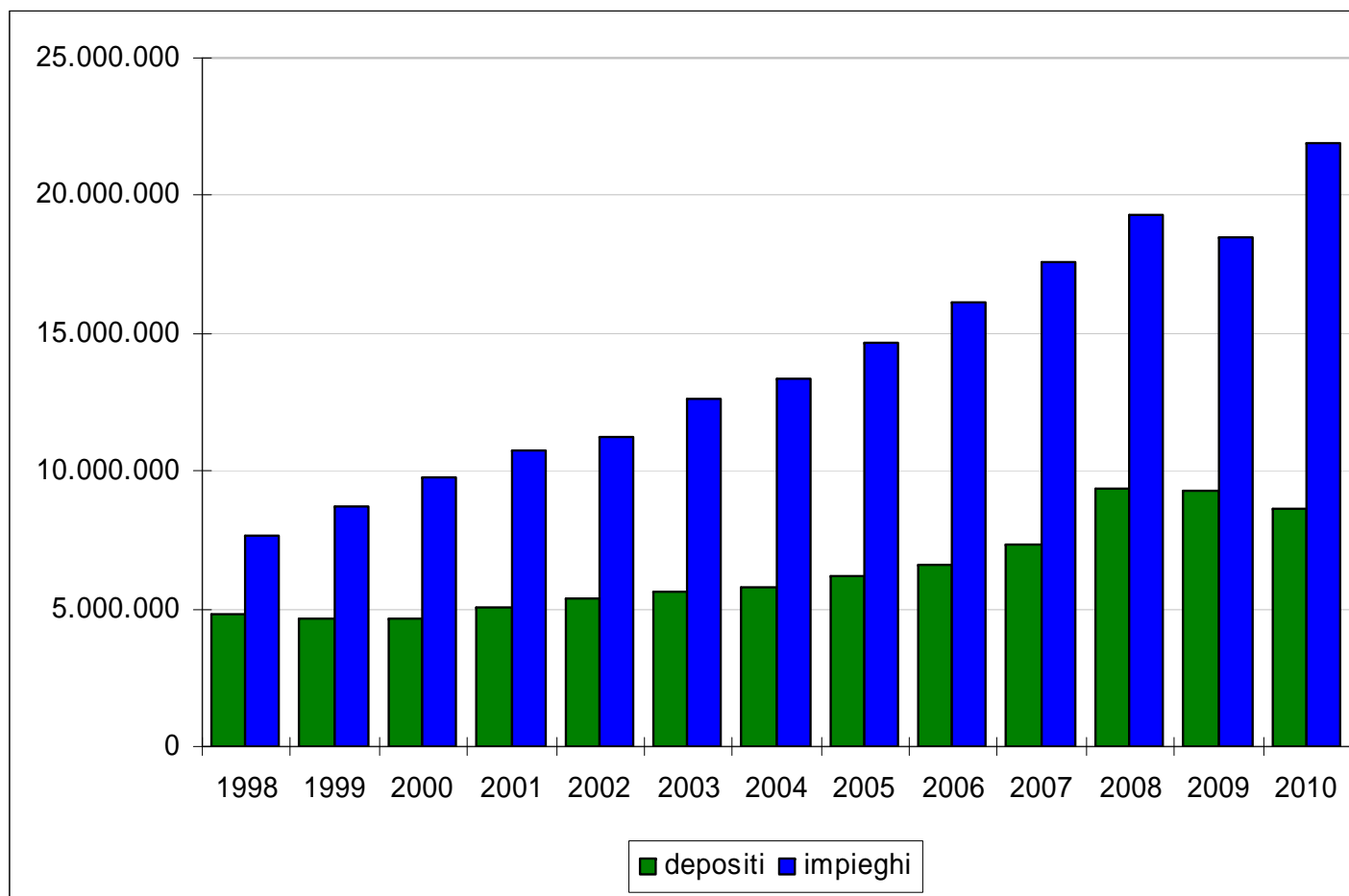
Tra 2007 e 2011:

I sistemi interni di credit scoring e monitoring delle banche si sono adattati al diverso contesto macroeconomico e finanziario:

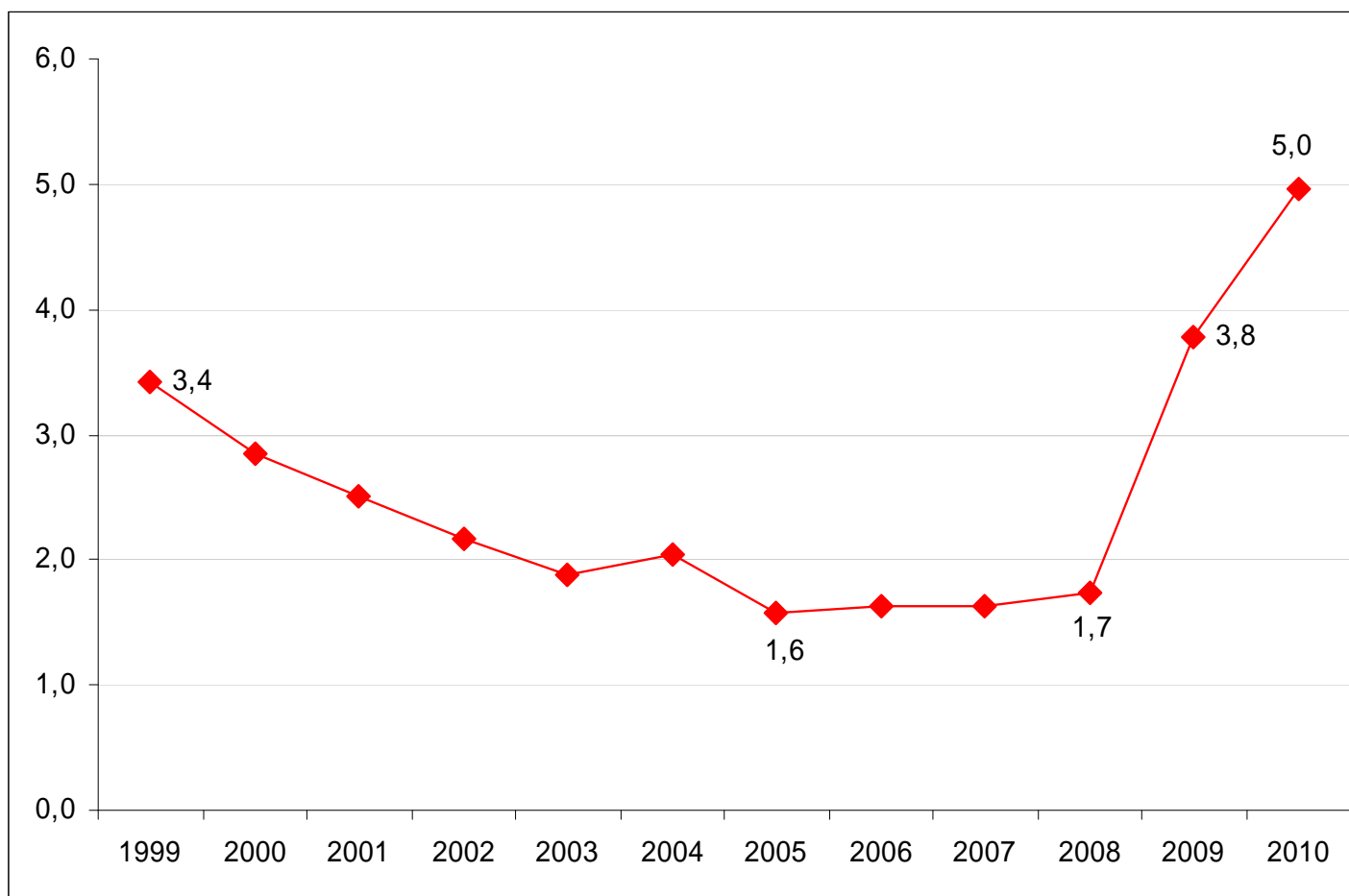
- Credit scoring: i livelli di delibera si sono parametrati sempre di più al rating delle aziende e dalle conseguenti politiche di accantonamento e assorbimento del capitale in un contesto di liquidità scarsa sul mercato;
- Per il monitoring: i sistemi interni di controllo si sono irrigiditi nella valutazione dei dati andamentali dinamici, ovvero la centrale rischi e la gestione dei rapporti di conto corrente

Da un punto di vista settoriale rispetto al periodo pre-crisi il crollo del mercato immobiliare/residenziale/mutui a privati per acquisto prima casa ha generato concause che hanno scatenato un effetto domino sulle nuove concessioni di mutui (sia ai costruttori che ai privati)

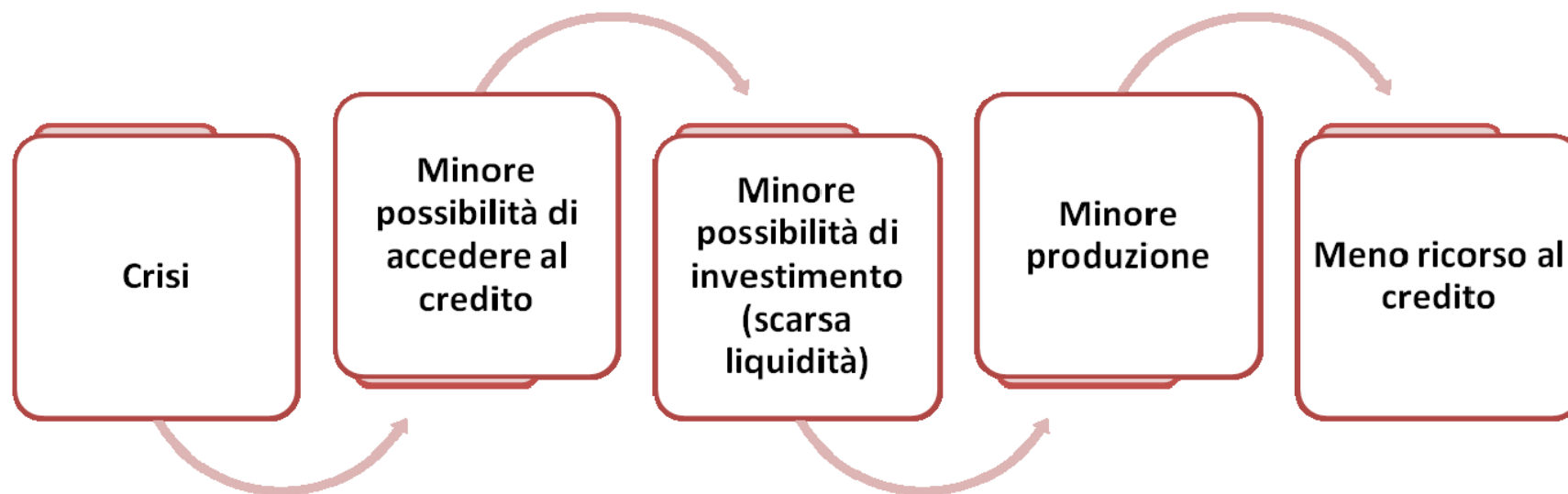
## Depositi e impieghi in Provincia di Reggio Emilia. Serie storica 1998-2010. Dati in migliaia di euro.



## Rapporto sofferenze su impieghi in provincia di Reggio Emilia. Serie storica 1999-2010. %



## Sintesi: gli effetti della stretta creditizia sulle aziende



La razionalizzazione delle attività e la riduzione del personale sono già avvenute, chi è sopravvissuto ora non dovrebbe avere successivi problemi...



## Il risparmio delle famiglie: sempre più faticoso

In Italia dal 1° gennaio del 2008 al 31 maggio 2011 i depositi bancari medi per famiglia sono cresciuti di circa 1.500 euro (da 21.821 a 23.462 euro). In valori nominali si tratta di una variazione % del +7,4.

Considerando, però, l'andamento dell'inflazione nello stesso arco di tempo, inflazione che ha registrato una crescita dei prezzi del +6,8% (indice di rivalutazione monetaria dell'Istat), la variazione percentuale del deposito bancario medio per famiglia rimane positivo, ma si riduce a +0,6 (Fonte: Banca d'Italia, 2011).

A conferma dell'erosione dei risparmi degli italiani sta anche il fatto che nel 2011 1 italiano su 2 (52,8%, massimo storico) non è in grado di risparmiare e quel 47,8% che invece è in grado di risparmiare in media riesce a depositare in banca solo il 9% del proprio reddito (Fonte: Istituto Einaudi e Intesa San Paolo).

**Depositi bancari medi per famiglia nelle province italiane. Dati 2007-2011 in euro e var. % al netto dell'inflazione.**

Rank	Provincia	1/1/2008	31/5/2011	Var. %
1	Rimini	25.630	32.455	19,8
2	L'Aquila	17.839	22.488	19,3
3	Biella	20.038	23.650	11,2
4	Torino	22.073	25.738	9,8
5	Ferrara	18.187	21.014	8,8
6	Lecco	27.014	31.047	8,1
7	Belluno	18.999	21.608	6,9
	Parma	24.452	27.798	6,9
9	Genova	22.667	25.723	6,7
90	Teramo	20.285	20.150	-7,5
	Macerata	26.288	26.103	-7,5
92	Benevento	11.182	11.043	-8,0
93	Prato	25.372	25.050	-8,1
94	Brescia	27.512	27.049	-8,5
	Perugia	20.073	19.727	-8,5
96	Pavia	23.830	23.305	-9,0
97	Arezzo	22.869	21.879	-11,1
<b>98</b>	<b>Reggio Emilia</b>	<b>25.429</b>	<b>24.260</b>	<b>-11,4</b>
99	Crotone	11.590	10.595	-15,4
	Italia	21.821	23.426	0,6

## I risparmi delle famiglie a Reggio Emilia sembrano erodersi più velocemente che nel resto d'Italia.

Disaggregando il dato per provincia e considerando i depositi medi per famiglia in termini assoluti Reggio Emilia si colloca al 31 maggio del 2011 alla 30° posto con un deposito medio per famiglia di 24.260 euro (sopra alla media nazionale), mentre al 1° gennaio del 2008 era al 18° posto con 25.429 euro.

Ciò che risulta particolarmente significativo è che calcolando la variazione% nello stesso arco di tempo (e tenendo sempre conto dell'andamento dell'inflazione) Reggio Emilia registra la performance peggiore d'Italia dopo quella di Crotone.

In altri termini, i risparmi delle famiglie a Reggio Emilia sembrano erodersi più velocemente che nel resto d'Italia (Fonte: banca d'Italia)



# L'indebitamento delle famiglie (1)

**Negli ultimi 2 anni l'indebitamento medio delle famiglie italiane è aumentato del +28,7%.**

L'indebitamento medio delle famiglie consumatrici italiane - generato dall'accensione di mutui per l'acquisto della casa, dai prestiti per l'acquisto di beni mobili, dal credito al consumo, dai finanziamenti per la ristrutturazione di beni immobili, etc. - ha raggiunto, al 30 settembre di quest'anno, i 19.491 €. Rispetto alla fine di settembre del 2008 (data di inizio della crisi finanziaria che ha colpito anche il nostro Paese), l'indebitamento medio nazionale è cresciuto del + 28,7%. A livello provinciale le "esposizioni" maggiori sono a carico delle famiglie della Provincia di Roma (28.790 €), seguite da quelle di Milano (28.243 €) e da quelle di Lodi (27.516 €). Al quarto posto troviamo Prato (26.294 €), di seguito Como (25.217 €), Varese (25.069 €) e, successivamente, tutte le altre.



## L'indebitamento delle famiglie (2)

		Debito in valore assoluto, al 30-9-2010, milioni di €	Debito per famiglia, 30- 09-2010, valori in €
1	ROMA	48.744,9	28.790
2	MILANO	50.691,7	28.243
3	LODI	2.538,1	27.516
4	PRATO	2.579,3	26.294
5	COMO	6.199,9	25.217
6	VARESE	9.221,1	25.069
7	TRENTO	5.422,3	24.339
8	BERGAMO	10.817,6	24.252
9	TREVISO	8.428,6	24.119
10	SIENA	2.838,5	24.118
11	REGGIO EMILIA	5.269,3	23.875
12	BRESCIA	12.435,5	23.874
13	PADOVA	8.764,6	23.514
14	MODENA	6.908,7	23.508
15	RIMINI	3.037,3	23.350

La regione Emilia Romagna si colloca al 5° posto nella classifica nazionale per l'indebitamento delle famiglie in valori assoluti (€21.475), ma con una variazione percentuale 09/08 pari a 21,3%, inferiore alla media nazionale (28,7). Tra le province italiane

**Reggio Emilia** si

colloca **all'11°** posto

**per debito per**

**famiglia,** prima tra le

province dell'Emilia Romagna.



## L'indebitamento delle famiglie (3)

Da considerare però che dalla ricerca emerge chiaramente che le province più indebitate sono anche quelle che registrano i livelli di reddito più elevati. La forte esposizione bancaria è da imputarsi a significativi investimenti avvenuti nel settore immobiliare, quindi anche se naturalmente non si esclude la presenza di famiglie appartenenti alle fasce più deboli, non è da leggere come dato allarmante.

La lettura dei dati riferiti all'incidenza percentuale delle sofferenze sull'erogato vede **Reggio Emilia** collocarsi al **44° posto** (incidenza pari al 3,8%, superiore alla media nazionale 3,5%).

La classifica delle province vede nelle prime posizioni realtà territoriali del Mezzogiorno. Questo è dato come dimostrazione che la crisi ha colpito soprattutto le famiglie delle aree economicamente più arretrate del Paese



## Sintesi: gli effetti della crisi sulle famiglie

Scarse prospettive di crescita per il credito alle famiglie dovuta ad un contesto avverso:

Crisi occupazione +  
Crisi dei mutui +  
Crisi consumi =

---

Riduzione del reddito



Erosione del patrimonio

**Incognita: esaurimento cassa integrazione**



## Dai focus

- ***“il 2012 farà segnare un picco delle situazioni di insolvenza”***
- ***“è decisivo un monitoraggio sulle finanziarie”***
- ***“alcuni privati stanno ricorrendo ad un sistema di affitto con diritto di riscatto”***
- ***“servono progetti per recuperare le case quando si entra in sofferenza col mutuo”***



## Dai focus

- I Prestiti alle famiglie in genere derivano da situazioni debitorie; i mutui sono scomparsi; proliferano le cessioni del quinto***
- Il Risparmio in pratica non esiste più da due anni; vent'anni fa il rapporto tra raccolta diretta e impieghi era 8:10. Adesso è 8:24***





## Dai focus

- le banche sostengono le imprese nelle gestione quotidiana (52% di investimenti nel circolante)***
- i cinesi si finanziano in modo totalmente autonomo dal sistema bancario; non si registrano sofferenze bancarie fra i cinesi***



# Dai focus

- i nuovi poveri sono classi sociali meno attrezzate rispetto alle dinamiche bancarie***
- la famiglia reggiana ha un patrimonio articolato a disposizione; i giovani hanno maggiori capacità di frenare l'istinto alla spesa e comunque hanno alle spalle una famiglia che li sostiene; sono gestiti dai genitori che spesso gestiscono anche le loro crisi coniugali; è più critica la situazione di chi è figlio di separati perché, se si separa a sua volta, non ha alle spalle una rete familiare***
- la comunità è fatta da famiglie; se la famiglia è unita il conto corrente tiene***



## Dai focus

- *a livello di imprese una parte degli imprenditori è fragile: non ha alle spalle figure in grado di accreditarla, spesso difetta di competenze nel fare impresa (soprattutto artigiani e commercianti);*
- *i grandi investimenti immobiliari delle imprese nei primi anni del millennio hanno prodotto oggi carenza di liquidità*
- *così non si possono risolvere i problemi dell'agricoltura con gli investimenti nel fotovoltaico*



PROVINCIA DI REGGIO EMILIA



Camera di Commercio  
Reggio Emilia



COMUNE DI  
REGGIO EMILIA

# I DISAGI

**LE RICADUTE SULLA VITA  
QUOTIDIANA**

# SALUTE MENTALE

<b>1990</b>	<b>561</b>	<b>utenti</b>	
<b>2009</b>	<b>6.544</b>	<b>utenti</b>	<b>(+ 1.061%)</b>
<b>2010</b>	<b>7.800</b>	<b>utenti</b>	<b>(+ 19%)</b>

# La sofferenza dei minori

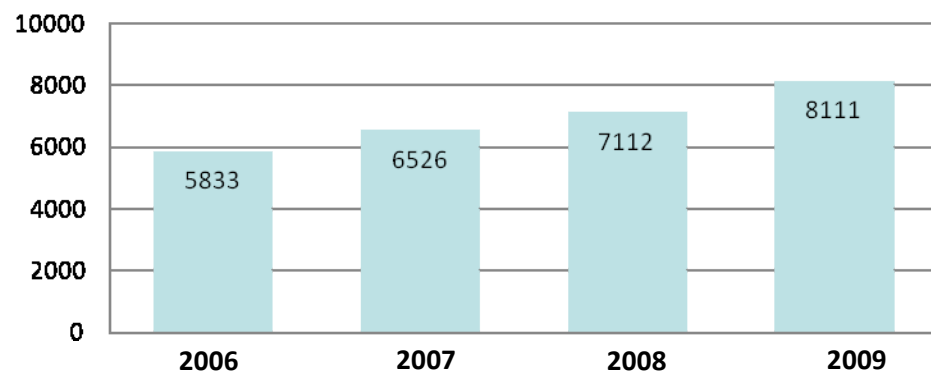
I **minori** in carico ai servizi sociali rappresentano nel 2009 il **7,9% dei minori residenti.**

**Il 40% ha genitori stranieri.**

Aumento dei minori in carico (2006 – 2009) nei distretti

- + 50% a C. Monti (230 casi in più)
- + 30% a Guastalla (530 casi in più)
- + 30% a Montecchio (210 casi in più)
- + 18% a Reggio Emilia (560 casi in più)

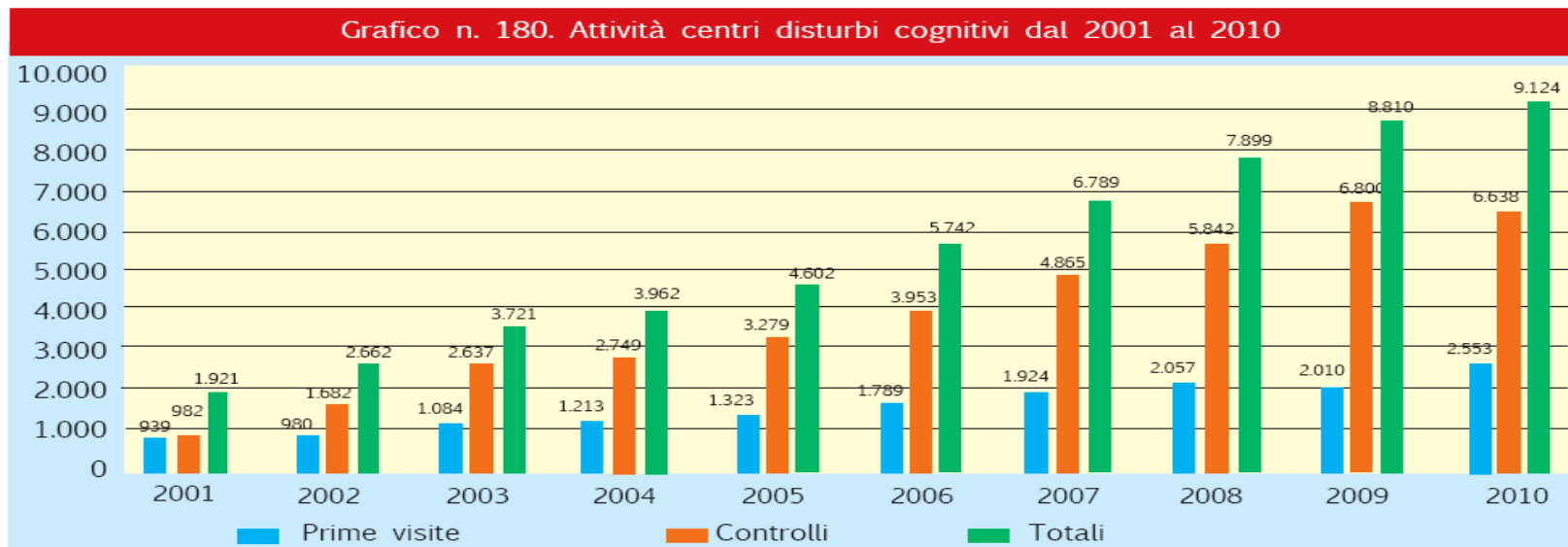
**Minori in carico ai servizi territoriali della  
provincia di Reggio Emilia.  
Serie storica 2006 - 2009**



**Minori residenti e minori in carico della provincia di  
Reggio Emilia. Serie storica 2006 - 2009**

	2006	2007	2008	2009
Pop. 0-19 anni residente	93.867	97.064	100.112	102.468
Pop. 0-18 anno in carico	5.833	6.526	7.112	8.111
% di minori in carico sul totale	6,21%	6,72%	7,10%	7,92%

# Demenze



A Reggio Emilia negli ultimi 10 anni è **umentata in modo molto significativo** l'attività dei centri per i disturbi cognitivi:

- i pazienti con **prima visita** passano da **939** nel 2001 a **2.553** nel 2010;
- i pazienti con **prima visita presi in carico** passano da **803** nel 2001 a **2.092** nel 2010 (la percentuale dei «presi in carico» sulle «prime visite» ogni anno è di oltre l'80%);
- i **controlli** da **982** nel 2001 a **6.638** nel 2010.



# LE POSSIBILI INFILTRAZIONI MALAVITOSE

## Relazione Dia 2008

*“L’Emilia Romagna è un’area importante sotto il profilo criminogeno per il radicamento di boss che arrivati qui in soggiorno obbligato hanno eletto la regione come polo di interessi proprio e delle famiglie di origine ma anche per la posizione geografica che offre qualificate opportunità di collegamento tra centro e nord e per la forza attrattiva di un mercato variamente e altamente produttivo”*

## DALLA RELAZIONE DIA DEL PRIMO SEMESTRE 2010 AL PARLAMENTO:

- **«REGGIO EMILIA COME SALVADANAIO DELLA 'NDRANGHETA »;**
- «La ndrangheta è sempre più strutturata territorialmente e con precisi riferimenti gerarchici in ambito di tipo federativo»;
- «tendenze avventuristiche di talune fazioni verso scelte violente».;
- «capacità di infiltrazione e di corruzione»;
- «creazione di un sistema reticolare flessibile, sempre più mimetico e fondato sull’imprenditoria mafiosa e sul potenziamento delle sue capacità di infiltrazione e di corruzione».





PROVINCIA DI REGGIO EMILIA



Camera di Commercio  
Reggio Emilia



COMUNE DI  
REGGIO EMILIA

**DA**

Le **MANI** per  
**PENSARE**



PROVINCIA DI REGGIO EMILIA



Camera di Commercio  
Reggio Emilia



COMUNE DI  
REGGIO EMILIA

... A

# Le MANI per **PENSARE**